

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-5376 del 02/10/2024
Oggetto	Diniego dell'istanza di concessione con regolarizzazione per occupazione di area demaniale ad uso coltivazione agricola argine destro del fiume Po di Primaro in Loc. Bova di Marrara nel Comune di Ferrara. Proc. Cod. FE23T0048 Richiedente: SOC. AG. Cesari Roberto & Franco S.S.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-5583 del 02/10/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	MARCO ROVERATI

Questo giorno due OTTOBRE 2024 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, MARCO ROVERATI, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara

OGGETTO: Diniego dell'istanza di concessione con regolarizzazione per occupazione di area demaniale ad uso coltivazione agricola argine destro del fiume Po di Primaro in Loc. Bova di Marrara nel Comune di Ferrara.

Proc. Cod. FE23T0048

Richiedente: SOC. AG. Cesari Roberto & Franco S.S.

IL DIRIGENTE

VISTI

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); la l. 37/1994 (Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche), il d.lgs 112/1998 in particolare gli artt. 86 e 89 relativi al conferimento della funzione statale di gestione del demanio idrico alle regioni; il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare l'art. 141 (Gestione dei beni del demanio idrico); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali), Capo II (Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio); la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17;
- la l.r. 28/2013 (Legge finanziaria regionale), in particolare l'art. 43 (Disposizioni sul controllo del territorio e sull'utilizzo delle aree del demanio idrico) e ss. mm. e ii.;
- la l.r. 24/2009 art. 51, la l.r. 2/2015 art. 8, e le d.G.R. 895/2007, 913/2009, 469/2011, 173/2014, 1622/2015, 1717/2021 in materia di canoni di concessione;

- la D.D.G 2024/91 del 29/08/2024 di conferimento dell’incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara al Dott. Marco Roverati;
- la Deliberazione Dirigenziale n. DEL-2024-400 del 28/05/2024 che ha conferito, dal 1.06.2024, all’Ing. Marco Bianchini la qualifica di Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Suoli del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Ferrara, secondo le modalità specificate nella Delibera del Direttore Generale ARPAE n. 26/2024;
- la D.D.G. n. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la D.G.R. n. 2291/2021 di approvazione dell’Assetto organizzativo generale dell’Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la D.D.G. n. 75/2021 – come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022 – di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 130 del 18/10/2022 con la quale è stata approvata la revisione e rinnovo, con decorrenza 01/01/2023, degli incarichi di funzione istituiti, presso le Aree Autorizzazioni e Concessioni, sulle funzioni del demanio idrico;

PRESO ATTO

- del verbale di illecito amministrativo n. 54/2022 del 19/08/2022 elevato nei confronti della Ditta Società Agricola Cesari Roberto & Franco S.S.;
- della richiesta indennizzi PG/2022/137325 del 22/08/2022 oltre che del successivo sollecito di pagamento inviato con protocollo PG/2023/86847 del 17/05/2023;
- della richiesta di prescrizione ricevuta in data 27/06/2023 al PG/2024/111934 di pari data, il successivo ricalcolo dei canoni pregressi a far data dal 01/09/2017 sino al 30/06/2023 compreso, il relativo pagamento effettuato in data 26/07/2023 tramite la piattaforma PayER-PagoPA;
- dell’istanza assunta agli atti di questa Agenzia al prot. n. PG/2023/163320 del 27/09/2023, presentata dal sig. Cesari Roberto, in qualità di rappresentate legale della Società Agricola Cesari Roberto & Franco S.S, c.f./p.i. 01739640389, con sede legale in Via Bova, 158 Loc. Bova di

Marrara Comune di Ferrara, volta ad ottenere il rilascio con regolarizzazione della concessione di occupazione aree demaniali ad uso agricolo, catastalmente identificate al Foglio 373 parte mappale 26 del Comune di Ferrara;

ACCERTATO che risultano versate le somme d'indennizzo per le occupazioni già effettuate secondo il verbale di illecito amministrativo e la richiesta d'indennizzi sopra citati, fatti salvi conguagli eventuali e somme dovute successive, fino al ripristino a regola d'arte dei luoghi occupati e in base alle prescrizioni che dovrà determinare l'Autorità Idraulica competente;

- che l'area oggetto di concessione rientra in zona SIC/ZPS, in base alla d.G.R. 1191/2007;

DATO ATTO

- della nota di questa Agenzia PG/2024/45044 del 27/05/2024 di “Avvio del procedimento e indizione Conferenza di Servizi semplificata asincrona, ai sensi della L. 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. - art. 14 bis”;
- dell'avvenuta pubblicazione della predetta domanda sul BURERT n. 75 del 13/03/2024 senza che nei trenta giorni successivi siano pervenute opposizioni, osservazioni o impedimenti al rilascio del provvedimento di concessione;

VISTI

- l'esito negativo dello *Screening di incidenza*, in riferimento all'istanza di VIncA relativa al progetto in oggetto, effettuata dalla Regione Emilia-Romagna Settore Aree Protette, Foreste e Sviluppo Zone Montane Area Biodiversità, in atti al prot. di questo SAC, n. PG/2024/56008 del 25/03/2024, che riporta quanto segue:

“In riferimento all'istanza di VIncA relativa al progetto in oggetto, acquisita agli atti di questo Settore al Prot. n. 0245123 del 07/03/2024, si comunica che: Visti: le Direttive comunitarie n. 2009/147/CE, che sostituisce la Direttiva 79/409/CEE “Uccelli - Conservazione degli uccelli selvatici”, e n. 92/43/CEE “Habitat - Conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche” con le quali si prevede che, al fine di tutelare le specie animali e vegetali, nonché gli habitat, indicati negli Allegati I e II, gli Stati membri classifichino in particolare

come SIC (Siti di Importanza Comunitaria), come ZSC (Zone Speciali di Conservazione) e come ZPS (Zone di Protezione Speciale) i territori più idonei al fine di costituire una rete ecologica europea, definita "Rete Natura 2000"; - il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche", successivamente modificato dal DPR 12 marzo 2003, n. 120, con i quali, unitamente alla legge n. 157/92, si dà applicazione in Italia alle suddette direttive comunitarie; - la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7 "Disposizioni in materia ambientale" che al Capo I, artt. 1-9, definisce i ruoli dei diversi enti nell'ambito di applicazione della Direttiva comunitaria n. 92/43/CEE, nonché gli strumenti e le procedure per la gestione dei siti della rete Natura 2000; - la Legge Regionale 17 febbraio 2005, n. 6 "Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale delle Aree naturali protette e dei siti della Rete Natura 2000" e ss.mm.ii.; - la Legge Regionale 20 maggio 2021, n. 4 "Legge europea per il 2021" e ss.mm.ii.; Viste, inoltre, le Deliberazioni della Giunta regionale: - n. 1147/18 "Approvazione delle modifiche alle misure generali di conservazione, delle misure specifiche di conservazione e dei piani di gestione dei siti Natura 2000"; - n. 1174/23 "Direttiva regionale sulla Valutazione di Incidenza Ambientale (VInCA) che sostituisce l'Allegato B) della propria deliberazione n. 1191/07 in materia di procedure di Vinca, nonché gli Allegati D) ed E) della propria deliberazione n. 79/18 in materia di attività pre valutate; Viste, inoltre, le Determinazioni dirigenziali: - n. 14561/23 "Elenco delle Condizioni d'Obbligo e delle Indicazioni progettuali dei Piani, dei Programmi, dei Progetti, degli Interventi e delle Attività (P/P/P/I/A) soggetti alla procedura di Valutazione di incidenza ambientale"; - n. 14585/23 "Elenco delle tipologie dei Piani, dei Programmi, dei Progetti, degli Interventi e delle Attività (P/P/P/I/A) di modesta entità valutati come non incidenti negativamente sulle specie animali e vegetali e sugli habitat di interesse comunitario presenti nei siti della rete Natura 2000 dell'Emilia-Romagna e oggetto di pre-Valutazione di incidenza regionale"; Vista, infine, la documentazione tecnica pervenuta. Espletata la procedura di Screening di incidenza, dalla quale si evince che il progetto in oggetto determina **incidenza negativa significativa** sul sito della

Rete Natura 2000 interessato, con la presente si comunica l'esito negativo della Valutazione di incidenza in quanto la distanza del seminativo dal corso d'acqua è inferiore a 20 m. Come previsto dalle nuove Misure generali di conservazione, di cui all'Allegato 1 della deliberazione della Giunta regionale n. 475/2024, infatti, "nelle porzioni coltivate a seminativo, frutteto, pioppeto o ad arboricoltura da legno, è obbligatorio lasciare una fascia incolta di 20 m di larghezza nel lato verso il corso d'acqua, qualora l'area in concessione sia prospiciente al corso d'acqua; qualora nella suddetta fascia di 20 m, siano già presenti frutteti, vigneti, pioppeti o impianti di arboricoltura da legno, tali colture possono essere mantenute fino a fine ciclo";

– la nota di questa Agenzia PG/2024/108864 del 13/06/2024 di "Comunicazione preavviso di diniego ex Art. 10 bis L. 241/90 e s.m.i." della pratica n. FE23T0048 in considerazione delle condizioni dettate dalla comunicazione di **incidenza negativa significativa**, che non permettono a questa Agenzia di procedere al rilascio della concessione per l'intera risorsa richiesta e visto che il parere dell'Autorità Regionale ambientale in questione è necessario e vincolante per l'eventuale rilascio del titolo che prevede apposite prescrizioni da inserire nel disciplinare tecnico di concessione, di fatto non rilasciabile;

– visto che non è pervenuta alcuna comunicazione ufficiale di opposizione al pre-diniego da parte della Società Agricola Cesari Roberto & Franco S.S;

CONSIDERATO

– che, ai sensi dell'articolo 10 bis della Legge 241 del 1990, entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della sopra citata comunicazione, l'istante ha avuto diritto di presentare per iscritto le sue osservazioni, eventualmente corredate da documenti;

– che i termini sopra indicati sono scaduti senza che alcuna comunicazione e/o osservazione sia pervenuta a questa Agenzia da parte dell'istante nel termine concesso;

RITENUTO pertanto di dover procedere all'adozione del provvedimento di diniego della concessione richiesta;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di non accogliere e pertanto diniegare, con successiva archiviazione, l'istanza assunta agli atti di questa Agenzia al prot. n. PG/2023/163320 del 27/09/2023, presentata dal sig. Cesari Roberto, in qualità di rappresentate legale della Società Agricola Cesari Roberto & Franco S.S, c.f./p.i. 01739640389, con sede legale in Via Bova, 158 Loc. Bova di Marrara Comune di Ferrara, volta ad ottenere il rilascio della concessione di occupazione aree demaniali ad uso agricolo, catastalmente identificate al Foglio 373 parte mappale 26 del Comune di Ferrara;
2. di dare atto che il richiedente non è autorizzato ad occupare le aree demaniali in questione per nessun tipo di attività;
3. di rendere noto alla Ditta che sarà dovuto anche il pagamento delle somme dovute per le successive occupazioni fino al compiuto ripristino dei luoghi;
4. di dare atto che la Ditta in esame ha presentato documentazione fotografica attestante l'avvenuto espianto del frutteto presente in loco e conseguente messa in pristino dei luoghi, con comunicazione PG/2023/163320 del 27/09/2023;
4. di avvertire la Ditta in parola che l'eventuale protrarsi dell'occupazione si configurerà come abusiva, con le conseguenze sanzionatorie previste dalle leggi in materia e di riservarsi la facoltà di eseguire in qualsiasi momento controlli anche in situ ai sensi della vigente normativa in materia;
5. di dare conto che l'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico della SAC ARPAE di Ferrara e ne sarà notificata copia semplice al sig. Cesari Roberto ed agli Enti coinvolti nel procedimento in oggetto;
6. di dare atto che il responsabile del presente procedimento è l'Incarico di Funzione dell'Unità Demanio Idrico del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Ferrara Ing. Marco Bianchini;
7. che, come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale n. D.D.G. n. 100 del 20.07.2022, il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore generale di ARPAE, che il responsabile del trattamento è la Dr.ssa Valentina Beltrame Responsabile di ARPAE A.A.C. Centro e che le informazioni di cui all'art. 13 del d.lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa

per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Ferrara, con sede in Ferrara, Via Bologna 534 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

8. di dare conto che l'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico del Servizio e ne sarà consegnata al Concessionario una copia semplice che dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni demaniali;

9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 33/2013, sulla base degli indirizzi interpretativi di cui alla D.G.R. 2335/2022 e ai sensi del Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpa;

10. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c. 1, lett. b), d.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143, r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica.

Il Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dott. Marco Roverati
(Firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.